

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.7 del 15 febbraio 2010**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita



**Campagne di sensibilizzazione sulle problematiche della Sicurezza**

## T-shirt "Meglio PANZONI che COGLIONI!!"

L'immagine è quella della t-shirt che il COISP ha ideato per rispondere al Ministro Brunetta, il quale aveva dichiarato che "non è facile mandare i poliziotti sulla strada perché ci sono troppi panzoni che hanno fatto i passacarte tutta la vita, in strada se li mangiano".

Il COISP per primo e da subito ha denunciato la scelleratezza della politica governativa sulla Sicurezza e l'arroganza degli atteggiamenti che i Ministri come Brunetta, o per altri versi La Russa, dimostrano quotidianamente nei confronti dei poliziotti italiani.

Non bastano "tiepide" prese di posizione o qualche "comunicatino", senza alcun seguito, come abbiamo visto fare da qualche altra Organizzazione ex Autonoma. Il COISP è già sceso nella Piazze Italiane l'anno scorso ed ha urlato in faccia a questi signori che ci avevano accoltellato alle spalle, con le decine di iniziative che hanno visto le nostre sagome del poliziotto con un coltello piantato nella schiena, seguire proprio le iniziative pubbliche di quei Ministri...

Ma non basta ciò che abbiamo fatto!

La dignità del nostro lavoro e della nostra professionalità deve essere costantemente difesa ed il COISP ha ideato questa t-shirt per permettere a tutti di contribuire e partecipare, anche "visivamente", alle prossime iniziative autunnali!

Il costo della maglietta è di soli 7 euro (comprese le spese di spedizione all'indirizzo desiderato) e potranno essere ordinate presso le Segreterie Provinciali o Regionali del COISP o direttamente a questa Segreteria Nazionale all'indirizzo [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it), indicando specificamente nome, cognome e l'indirizzo completo a cui far recapitare.

Tutto il ricavato, al netto delle spese sostenute, sarà devoluto alla Segreteria del COISP de L'Aquila.

I versamenti per gli acquisti potranno essere effettuati al Conto Corrente Bancario presso la BNL, intestato al COISP de L'Aquila - IBAN: IT71G010050360000000022048 - Causale: Magliette COISP

Per ordinativi pari o superiori a 10 t-shirt il prezzo è di 6 euro cadauna!

## Sommario

**Un appello di giustizia**

**Il COISP ribatte ad Agnoletto**

**Violenza negli stadi - Il Capo della Polizia accoglie le proposte del COISP**

**Omicidio Raciti - Condannato Speciale**

**Concorso Vice Sovrintendente ed altre problematiche del personale - Incontro**

**Incontro per circolare su A.N.Q.**

**Concorso Sovrintendenti - Sospensione graduatoria**

**TFS subito - Circolare**

**Circolare indennità servizi congiunti con FF.AA.**

**Polizia Frontiera - Riorganizzazione Uffici**

**Istituzione Sezioni Polizia Comunicazioni**

**Commissione alloggi di servizio**

**Commissione pari opportunità**

**Circolare su fasce reperibilità**

**Inchiesta su uso Polizia provinciale**

**L'Aquila - Lettera al Capo della Polizia**

**Rappresentatività sindacale**

**REALmente**

**"L'angolo delle riflessioni"**

*Chi te l'ha fatto far...(continua in ultima pagina)*

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento  
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)  
e sul contenitore multimediale  
CoispMedia

**TG Coisp**

condotto da Fulvio COSLOVI  
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività  
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

[www.coispnewsportale.it](http://www.coispnewsportale.it)

# UN APPELLO DI GIUSTIZIA

LA SPECIFICITÀ DEL LAVORO DEI POLIZIOTTI RICHIEDE  
MAGGIORE CELERITÀ NELLE INCHIESTE PENALI  
CHE LI VEDONO SOGGETTI SOTTOPOSTI AD INDAGINI

**“IN GIOCO C'È LA CREDIBILITÀ DEL TUTORE DELL'ORDINE  
MA ANCHE DELLO STATO CHE RAPPRESENTA”**

## lettera aperta

**Egregio Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signori Senatori e Deputati,**  
all'esito di una delle ultime vicende che hanno visto poliziotti assolti, dopo anni di lunga attesa, dalle accuse infamanti formulate da soggetti con cui avevano avuto a che fare nell'adempimento dei propri compiti, riteniamo opportuno fare un **“appello di giustizia”**, affinché venga posta in essere una normativa che consenta di salvaguardare la credibilità del tutore dell'ordine ed anche dello Stato che egli rappresenta.

- **Quattro poliziotti accusati falsamente di truffa aggravata – La verità dopo 2 anni.**

È il maggio del 2008 quando 4 poliziotti della Questura di Vicenza (un Assistente, due Sovrintendenti ed un Ispettore), allora in servizio all'Ufficio Scorte, vengono iscritti dal pubblico ministero sul registro degli indagati con l'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato e di abuso d'ufficio.

I tre poliziotti erano stati denunciati da un pentito che accompagnavano in Sicilia per partecipare alle udienze dei suoi processi. Secondo le sue accuse i poliziotti chiedevano che lui pagasse pranzi, cene e alberghi per loro conto, consegnando loro le ricevute che poi gli Agenti si facevano rimborsare al ritorno a Vicenza dall'ufficio cassa della Questura.

Le accuse si sono rivelate infondate; le indagini hanno dimostrato che i poliziotti si comportarono correttamente e non vi fu alcuna truffa né altro.

La sentenza di archiviazione da parte del giudice, su richiesta del pubblico ministero, è giunta però a distanza di più di due anni dalle accuse.

Certo, i poliziotti ne sono usciti a testa alta, non poteva andare diversamente visto che l'onestà e lo spirito di servizio ce l'hanno nel Dna, ma in quei più di due anni di lunga attesa prima di arrivare alla 'verità pubblica', ciascuno di loro ha dovuto sopportare un dolore immenso, rispetto al quale solo il profondo senso del dovere e la fede nella vera giustizia ha loro consentito di restare in piedi, di non cedere allo sconforto, di non arretrare ma anzi di combattere per la verità.

Dopo le accuse erano stati rimossi dall'incarico che ricoprivano presso l'Ufficio Scorte, le loro vite professionali sono state mortificate, la loro vite personali e private compromesse da diffamazioni di tutti i generi, insinuazioni, umiliazioni e sospetti: danni morali e personali, ma anche professionali, d'immagine per loro e per lo Stato che rappresentano, di cui nessuno li ripagherà.

- **Tre poliziotti accusati falsamente di calunnia, falsità ideologica falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici e falsa testimonianza – La verità dopo 2 anni.**

Siamo ai primi mesi del 2008 quando 3 poliziotti della Questura di Bologna (un Agente, un Assistente ed un Commissario), vengono iscritti dal pubblico ministero sul registro degli

*indagati con l'accusa di calunnia, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici e falsa testimonianza.*

*I tre poliziotti erano stati messi sotto processo da un pubblico ministero che ritenne che essi avevano raccontato una versione dei fatti diversa dalla realtà in occasione di un intervento che portò all'arresto di un giovane punkabbestia. Per l'accusa, i tre firmarono una relazione falsa su ciò che era avvenuto ed uno di loro aveva detto il falso anche davanti al giudice, durante il processo per direttissima che si svolse il giorno dopo nei confronti dell'arrestato.*

*Ci sono voluti quasi due anni perché si arrivasse al proscioglimento ed all'assoluzione dei poliziotti da parte del Giudice.*

*Anche in questo caso tre poliziotti sono stati sottoposti ad un giudizio per aver adempiuto ai propri compiti, ed hanno dovuto attendere anni prima di vedersi riconosciuta la verità e l'onestà.*

• ***Due poliziotti accusati falsamente di lesioni, sequestro di persona, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atto pubblico – La verità dopo 2 anni.***

*E' il mese di marzo del 2008 quando 2 poliziotti della Polizia Ferroviaria di Verona (un Assistente ed un Ispettore) vengono accusati da una rom minorenne, sottoposta a controllo in quanto chiedeva l'elemosina nella Stazione, di essere stata presa a calci e pugni, di essere stata trattenuta contro la sua volontà nell'ufficio di polizia, di aver fatto un verbale falso.*

*Per i poliziotti l'iscrizione nel registro degli indagati da parte del pubblico ministero con l'accusa di lesioni, sequestro di persona, falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale in atto pubblico.*

*Due anni dopo l'udienza preliminare davanti al Giudice ... che assolve i poliziotti "per non aver commesso il fatto".*

***Ebbene, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri e Signori Senatori e Deputati, vicende come quelle sopra specificate se ne verificano a decine ogni anno.***

***Non sono però più accettabili.***

*Vicenza, Bologna, Verona, e tanti altri simili fatti, devono far riflettere ancora una volta sulla 'specificità' dell'essere poliziotti.*

*Non una questione di 'casta' o di 'privilegio', ma va compreso che se i tempi odiosamente lunghi della giustizia sono angosciosi per ogni persona, e rischiano di mandare in pezzi l'esistenza di chiunque ne sia a vario titolo coinvolto, per i poliziotti diventano un martirio ancora maggiore per via delle conseguenze 'annesse e connesse' al mestiere che sono chiamati a svolgere.*

*La delicatezza del lavoro che i poliziotti svolgono, e la responsabilità anche 'd'immagine' legata alla funzione, richiede una 'tutela particolare' correlata soprattutto a quest'ultima: e per particolare non intendiamo maggiore, ma maggiormente celere.*

*Quando si procede penalmente nei confronti di un poliziotto, difatti, in ballo non c'è solo la credibilità del predetto, ma anche quella del Corpo e dello Stato che egli rappresenta!*

*Tanto per i poliziotti che per lo stesso Stato, è necessario che da eventuali denunce proposte nei confronti del personale 'in divisa' si giunga a conoscere al più presto la verità, sia che essa porti a riabilitare la credibilità del poliziotto, sia che porti ad allontanarlo definitivamente da un'Amministrazione che per le funzioni che svolge deve essere necessariamente pulita al suo interno.*

*Ecco perché – ed è questa la nostra pretesa – è sicuramente necessario introdurre una norma che preveda una corsia preferenziale ai procedimenti aperti nei confronti del personale delle Forze dell'Ordine, magari ritornando a quando i fascicoli di indagini penali riguardanti il personale 'in divisa' venivano avvocati dalle Procure Generali ed affidati a magistrati di quegli Uffici in modo da garantirne un percorso 'dedicato' e rapido, un percorso che avrebbe consentito, ai poliziotti di Vicenza, Verona, Bologna ed a centinaia di altri poliziotti falsamente*



*flash*

**Nr. 7 del 15 febbraio 2010**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

accusati, di non vedere compromessa, dal tempo che scorre via, l'immagine lavorativa e la propria vita personale e familiare. Anche perché, purtroppo, all'ovvia attenzione mediatica che un poliziotto guadagna se finisce sotto inchiesta non corrisponde mai un'altrettanto zelante comportamento dei media quando egli si libera dalle accuse.

Egregio Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri e Signori Senatori e Deputati, ci sono decine di tutori dell'ordine che vengono denunciati ogni anno, e nel 99 per cento dei casi tutto finisce con un'archiviazione, ma quanti cittadini sanno che va così? ... e quale tutela 'successiva' i poliziotti trovano da uno Stato che avrebbe tutto l'interesse, oltre che il dovere, di difenderli se hanno ragione?

Chi denuncia qualcuno per un illecito sapendo che questi non lo ha commesso, commette un reato che si chiama calunnia, ed è ("dovrebbe essere") perseguibile d'ufficio!

Ma quanti pubblici ministeri perseguono d'ufficio pentiti che mentono a proposito di poliziotti indicati come infedeli? Quanti pubblici ministeri perseguono spacciatori, clandestini e qualsivoglia altro cittadino che, con troppa facilità, accusano falsamente poliziotti di averli picchiati, di aver attestato il falso, di averli perseguitati?

Sono tanti, troppi, i poliziotti che hanno subito un 'massacro' pur essendo innocenti e che tentano di ottenere un risarcimento, ma ad accusare ingiustamente un poliziotto in genere non sono esattamente banchieri: più di frequente sono ex mafiosi che risultano nullatenenti tanto da farsi pagare la difesa dallo Stato italiano, o clandestini che accusano falsamente un poliziotto per ottenere un momentaneo permesso di soggiorno, o delinquenti che cercano di evitare un arresto.....

Nulla può restituire ad un poliziotto onesto le notti insonni tormentate dal dispiacere, e nessuno tra Voi dovrebbe permettere che continui questa assurdità.

**Un poliziotto non può attendere anni per vedersi riconosciuta la correttezza e l'onestà che l'ha contraddistinto nella sua attività a nome e per conto dello Stato.**

**Auspichiamo in un Vostro vivo interessamento. Non chiediamo di essere assolti se colpevoli, ma solamente – e riteniamo di averne diritto più di chiunque – di essere giudicati con particolare celerità, così come chiediamo che si proceda sempre nei confronti di chi ci accusa falsamente e parimenti che si imponga ai mass media di rendere nota la notizia della nostra 'dichiarata' innocenza con la medesima forza e virulenza con cui solitamente forniscono quella della nostra 'supposta' colpevolezza.**

#### **IL COISP RIBATTE AD AGNOLETTO**

Irresponsabili e pericolose. Sono questi gli unici aggettivi che possono riferirsi alle affermazioni di Agnoletto che ancora, rispetto ai fatti del G8, tira fuori argomentazioni cariche di odio che, altro non fanno, se non alimentare un clima di tensione sociale che non fa bene a nessuno, tanto meno a un processo di pacificazione necessario perché i fatti di Genova non si ripetano, ma soprattutto perché non accada più che ci siano guerriglie urbane tra manifestanti e Forze dell'Ordine. "Condividiamo quanto ha detto il Capo della Polizia Antonio Manganelli - ha detto il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari. -

Ma soprattutto condanniamo senza se e senza ma le parole di Agnoletto, che forse dimentica che dietro quei caschi, quelle tute, quelle divise esistono uomini con le loro storie, le loro famiglie che in quei giorni erano in piazza per assicurare a una città come Genova, di poter mantenere una dignità. Ha ragione Manganelli -ha affermato ancora Maccari- quando dice che non si può restare prigionieri di due giorni brutti, di qualche luogo comune. In quei giorni Genova è stata devastata da migliaia di persone che hanno fatto guerriglia urbana. La città è stata aggredita e le Forze di Polizia si sono difese come hanno potuto: se hanno fatto degli errori e se questi errori meritano il vaglio della

*Magistratura, noi sapremo rispettare le condanne, come sapremo gioire per l'affermazione di innocenza degli Operatori di Polizia". "Lo stesso rispetto per i poteri dello Stato come la Magistratura - ha concluso il leader del COISP - lo dimostri Agnoletto, con un senso di responsabilità che fin ora non ha dimostrato, ma che può sempre aspirare a raggiungere e provi a fare uno sforzo perché nessuno si senta legittimato ad entrare in guerra con le Forze dell'Ordine che garantiscono quella libertà e quel senso di democrazia che consente allo stesso Agnoletto di parlare ancora". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).*

### **VIOLENZA NEGLI STADI IL CAPO DELLA POLIZIA ACCOGLIE LE PROPOSTE DEL COISP**

Il Capo della Polizia, prefetto Antonio Manganelli dopo gli ennesimi scontri registratisi tra tifosi e Forze dell'Ordine, ha rilanciato le proposte del COISP sulla sicurezza negli stadi. La violenza dentro e fuori gli stadi non è più un fenomeno che si può considerare come decontestualizzato da un clima di violenza generalizzato ed è necessario potenziare uomini e mezzi per lavorare sulla prevenzione. "Siamo perfettamente d'accordo -ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari- *con quanto affermato da Manganelli, quando dice che non può essere l'Esercito a fare filtraggi fuori dagli stadi e ancor di più condividiamo le sue parole nel momento in cui afferma che si deve potenziare l'investimento delle Forze di Polizia in un settore come quello dell'ordine pubblico durante le manifestazioni sportive*". "Basta con i surrogati della sicurezza -ha continuato Maccari- *quello che è necessario fare è iniziare un percorso condiviso per parlare di cultura di sicurezza e legalità negli stadi italiani, affinché questi non diventino arene e perché istinti repressi di delinquenti senza arte né parte vengano sfogati sulle Forze dell'Ordine.*" Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **OMICIDIO RACITI CONDANNATO SPECIALE**

La scorsa settimana Antonino Speciale è stato condannato dal Tribunale per i minorenni di Catania a 14 anni per la morte dell'Ispettore Filippo Raciti avvenuta nel derby di calcio tra il Catania e il Palermo il 2 febbraio del 2007. Per il COISP il pensiero corre ai familiari del nostro collega, ed all'assurda violenza che tanti, troppi, ritengono drammaticamente 'normale'. "Seguendo le tappe di questa vicenda giudiziaria, -ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari- *una cosa che certamente ha colpito è stato sentire l'imputato affermare che non aveva 'intenzione di uccidere', non ce l'aveva quando ha lanciato il sottolavello, ha detto alle telecamere, dopo che il pubblico ministero ne aveva chiesto la condanna a 15 anni per omicidio. Penso che davvero una frase del genere non avrebbe bisogno di alcun commento. La moglie del nostro collega morto, Marisa Grasso, una volta ha detto 'Filippo è vittima di un sistema che non funziona'. Oggi le parole di Speciale sono l'ennesima atroce conferma di quello che lei intendeva, di quello che noi intendiamo. Il sistema non funziona al punto tale che non solo i Poliziotti si trovano in mezzo all'inferno per una stupida banale partita di calcio, ma anche che una persona che aggredisce le Forze dell'ordine con violenza bestiale si sente legittimata a dire con una certa disinvoltura 'io ho solamente lanciato un lavello, che male c'è? Perché volete condannarmi?'*". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **CONCORSO VICE SOVRINTENDENTE ED ALTRE PROBLEMATICHE DEL PERSONALE - INCONTRO**

Il Dipartimento della P.S. ha convocato per il 17 febbraio p.v. una riunione per discutere alcune questioni del personale della Polizia di Stato quali le problematiche inerenti alla graduatoria del concorso a 108 posti per la nomina



flash

Nr. 7 del 15 febbraio 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

alla qualifica di Vice Sovrintendenti, nonché gli avvicinati previsti per mandato amministrativo ed i movimenti connessi alla soppressione della Zona di Frontiera di Bolzano. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**INCONTRO PER CIRCOLARE SU A.N.Q.**

Giovedì 18 febbraio p.v., alle ore 10.30, si svolgerà presso il Dipartimento della P.S. una riunione tra l'Amministrazione, il COISP e le altre OO.SS, per definire gli ultimi aspetti della circolare esplicativa sui contenuti del nuovo Accordo Nazionale Quadro.

**CONCORSO SOVRINTENDENTI SOSPENSIONE GRADUATORIA**

Con Decreto del Direttore Centrale per le Risorse Umane è stata disposta la sospensione per 90 giorni dell'efficacia della graduatoria di merito del concorso per 108 Vice Sovrintendenti elevati a 291 approvata con il decreto del 1° dicembre 2009. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**TFS SUBITO - CIRCOLARE**

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare riguardante il trattamento di fine rapporto. In particolare, con riferimento ad alcune recenti disposizioni Inpdap, è prevista anche per il personale di Polizia una modalità di certificazione e di comunicazione dei dati giuridici ed economici da parte dell'Amministrazione valida ai fini sia pensionistici che per i trattamenti di fine servizio, denominandola "TFS subito". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CIRCOLARE INDENNITA' SERVIZI CONGIUNTI CON FF.AA.**

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare sul trattamento economico del personale delle Forze di Polizia impiegato congiuntamente al personale delle Forze Armate per i servizi di cui all'art, comma 75, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102. La circolare esplicita le modalità per la

corresponsione della c.d. "Indennità servizi congiunti FF.AA". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**POLIZIA FRONTIERA RIORGANIZZAZIONE UFFICI**

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il necessario parere le bozze dei decreti relativi all'istituzione dell'Ufficio di Polizia di Frontiera presso l'Aeroporto "D'Annunzio" in Montichiari (BS) e dell'accorpamento degli Uffici di Polizia di Frontiera Marittima e Aerea di Palermo. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**ISTITUZIONE SEZIONI POLIZIA COMUNICAZIONI**

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP, per i prescritti pareri, le bozze dei decreti inerenti all'istituzione delle Sezioni di Polizia Postale e delle Comunicazioni in Biella, Crotone, Prato e Vibo Valentia. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**COMMISSIONE ALLOGGI DI SERVIZIO**

La scorsa settimana si è riunita la Commissione, prevista dall'art. 22 del nuovo Accordo Nazionale Quadro, competente a formulare proposte per l'individuazione dei criteri che fissano gli standard minimi strutturali e di arredo degli alloggi di servizio per il personale in missione. L'Amministrazione ha evidenziato la volontà di fissare criteri che evidenzino una analogia con quanto previsto dalla recente normativa (DPCM del 21 ottobre 2008, pubblicato sulla G.U. n. 34 dell'11.02.2009) che definisce le "tipologie dei servizi forniti dalle imprese nell'ambito dell'armonizzazione della classificazione alberghiera". Il COISP ha evidenziato come la previsione per il personale di vedersi corrisposto il rimborso delle spese per un albergo di prima categoria, debba portare la Commissione ad indicare, per quanto più possibile, gli standard minimi strutturali e di arredo degli alloggi di servizio individuali e collettivi, ove in alternativa all'albergo i colleghi in

missione possono essere comandati a pernottare, tenendo bene a mente ciò che la norma dispone per gli alberghi a 4 stelle. Il COISP ha, inoltre, invitato ad esperire i lavori della Commissione con la massima celerità, essendo indispensabile porre fine quanto prima alle tante situazioni che vedono il personale della Polizia di Stato in missione obbligato a dormire in alloggi di servizio assolutamente inadeguati, ed ha chiesto di iniziare con un immediato screening dell'attuale capacità alloggiativa nelle strutture della Polizia di Stato sull'intero territorio nazionale. Il Presidente della Commissione, Direttore del Servizio Affari Generali, ha assicurato l'invio entro un mese dall'incontro, della documentazione afferente la situazione alloggiativa degli Uffici di polizia nel territorio nazionale, specificando che la seconda riunione della Commissione avrà luogo entro i 15 giorni successivi. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Con decreto del Capo della Polizia del 26 Gennaio 2010, il Primo Dirigente dott.ssa Rossanna Farina è stata nominata Presidente del Comitato per le Pari Opportunità presso il Dipartimento della P.S. Con lo stesso decreto sono state nominate il V. Questore Aggiunto dott.ssa Maria Giovanna Santimone ed il V. Questore Aggiunto Claudia Di Persio, rispettivamente Componente del Comitato e Segretario. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### CIRCOLARE SU FASCE REPERIBILITA'

Il Dipartimento della P.S., in merito alla determinazione delle fasce orarie di reperibilità per i dipendenti in caso di assenza per malattia stabilita dal decreto della Funzione Pubblica, ha inviato una circolare a tutti gli Uffici con cui invita a "...sopassedere in attesa degli approfondimenti sul più generale contesto normativo".

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### INCHIESTA SU USO POLIZIA PROVINCIALE

Un'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Venezia sull'uso della Polizia provinciale in attività di vigilanza sulle spiagge, contro i venditori abusivi, fa emergere, al di là degli aspetti giudiziari, il diletterantismo nella gestione di risorse preziose. Infatti, per il COISP questa indagine ha messo il dito in una piaga, quella della gestione piuttosto diletterantistica di uomini e mezzi cui sono affidati incarichi gravosi ma di fondamentale importanza. Aria, acqua e monti da tenere sotto controllo non sono esattamente poco. E veramente non si comprende in base a quale criterio di efficienza e di razionalizzazione le poche decine di unità a disposizione della Polizia provinciale siano state mandate in spiaggia 'contro i venditori ambulanti' e ad occuparsi di viabilità. *"Non è che vogliamo esultare davanti ad un'inchiesta -ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari-, non lo facciamo mai, e non ne avremmo alcun interesse. Non interveniamo certamente per un prurito politico, ma come sempre ci preme evidenziare la gestione che riteniamo sbagliata in un settore delicato come quello della sicurezza, che ha bisogno di gente appositamente preparata e competente in materia, e non decida sull'onda di ciò che 'può funzionare meglio col pubblico a casa!'"* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### L'AQUILA – LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA

In occasione della visita a L'Aquila del Capo della Polizia, la Segreteria provinciale del COISP gli ha inviato una lettera in cui, nell'evidenziare come questa visita sia segno di attenzione per chi ha vissuto e vive momenti difficili, manifesta i gravi problemi che affliggono i poliziotti aquilani. "Duri ma corretti!" è il motto che caratterizza le donne e gli uomini del COISP ed è con questo spirito che il COISP non è più disposto ad



accettare compromessi sulla pelle dei poliziotti aquilani. Tutte le promesse fatte durante questi 11 mesi non hanno trovato soluzione, pertanto non basta più ripetere che "tutto andrà bene, che le cose si sistemano" quando si lavora (oggi con la NEVE) ancora nei "container o nei seminterrati", mortificando le legittime aspirazioni del personale. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**RAPPRESENTATIVITA' SINDACALE**

Con due distinte circolari il Dipartimento della P.S. ha chiarito la rappresentatività della Federazione Sindacato di Polizia SP, anche alla luce del parere del Consiglio di Stato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**REALmente**

**REALmente**

Giovedì 18 febbraio 2010, alle ore 14.30, andrà in onda la 18' puntata visibile su [WWW.COISPNEWSPORTALE.IT](http://WWW.COISPNEWSPORTALE.IT).

Una rubrica quindicinale di approfondimento in diretta video on-line, condotta da un esperto, che affronterà temi di criminologia, psicologia, sicurezza e di cronaca. Sono previsti contributi in diretta o registrati di esperti anche internazionali, testimonianze, reportage e molto altro.

**REALmente**



**"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"**

Chi te l'ha fatto far...  
(di Javert)

A volte ti chiedi chi te lo fa fare vero?

Senti le lamentele, raccogli le segnalazioni, stai al telefono, cerchi la parola giusta.

Scavi tra mille leggi, decreti e circolari paranoiche memorizzate nella tua mente, perché devi dare la risposta corretta e devi farlo subito che i servizi stanno per uscire.

Prendi nota, prometti che sì, ne parlerai col capo alla prima occasione, che signalerai la cosa alla segreteria nazionale...

Alzi le braccia, cerchi di spiegare che le norme son quelle, consigli pazienza.

Informi, correggi, esorti, ti fai forza delle lamentele di tutti, parti alla carica poi ti volti e spesso sei solo...

Impegni le sere, le notti, strappi brandelli dalla tua vita privata, incassi battute sarcastiche.

Freni gli impulsivi, esorti i rassegnati...

A volte te lo chiedi vero, caro segretario provinciale? Probabilmente la risposta non esiste o non te la sai dare.

Però stasera e poi domani, sarai ancora al telefono, al PC, davanti a una circolare a metter giù il prossimo comunicato, a preparare la prossima riunione.

E questo, nel suo piccolo, fa di noi qualcosa di grande.